CAMERA DEI DEPUTATI N. 359

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei deputati TEALDI, RABINO

Presentata il 2 luglio 1987

Esonero dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per i lavoratori autonomi in servizio di leva

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Come è ben noto, i dipendenti dello Stato, del parastato, degli enti locali e delle imprese private hanno diritto alla conservazione del posto durante il periodo di prestazione del servizio militare di leva.

Ovviamente, durante tale periodo, né il datore di lavoro, né i lavoratori sono tenuti a versare i contributi previdenziali ed assistenziali.

Diversa è, invece, la situazione per quanto attiene ai lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani e commercianti).

La legislazione vigente consente che detti lavoratori possano chiedere la cancellazione dagli elenchi dei componenti che prestano la loro opera lavorativa riservandosi, poi, di richiedere una nuova iscrizione a servizio militare di leva prestato.

Tale procedura comporta, però, la presentazione di documentazioni complesse, specie per la nuova iscrizione, accertamenti laboriosi, spese e tempi tecnici notevoli che si risolvono in inopportune perdite di tempo sia per il richiedente sia per l'ufficio accertatore. Specie per quanto riguarda il settore agricolo le cancellazioni e le iscrizioni avvengono a distanza di mesi, a volte di anni, dalla presentazione delle domande.

Appare, quindi, necessario ovviare a quanto sopra statuendo che il lavoratore autonomo – coltivatore diretto, artigiano o commerciante – non deve essere cancellato dal nucleo familiare delle unità attive, ma solamente ottenere la sospensione del pagamento dei contributi dovuti per il periodo trascorso in servizio militare di leva.

Fino ad oggi ciò aveva scarsa rilevanza poiché i contributi dovuti erano contenuti in misura modesta e nessun nucleo coltivatore provvedeva a cancellare il proprio componente militare appunto per non dover poi affrontare l'onere della nuova, successiva iscrizione e, di conseguenza, i contributi sono sempre stati versati anche per i periodi di assenza dall'azienda.

Con le nuove determinazioni dei contributi, l'importo dovuto si appalesa ora consistente e la categoria chiede un intervento legislativo che risolva la questione.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. I lavoratori autonomi (coltivatori diretti o mezzadri e coloni, artigiani e commercianti) possono chiedere di essere esonerati dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo di durata del servizio militare di leva prestato, documentando la loro istanza al competente ufficio impositore con un certificato del comando del distretto militare comprovante l'effettivo periodo prestato in servizio militare di leva.